

Alla Dirigente Scolastica
dell' I.C di V.le Liguria
Prof.ssa Antonella Romagnolo

**Oggetto: Richiesta attribuzione della funzione strumentale, per l'a.s. 2025-2026, sul
Disagio e Successo formativo.**

Le sottoscritte Cartia Marilena e Cecere Raffaella, docenti a tempo indeterminato, in servizio presso l' I.C di V.le Liguria di Rozzano, chiedono l'attribuzione, per l'anno scolastico 2025/2026, della seguente funzione strumentale, tra quelle identificate e deliberate dal Collegio dei docenti: **Disagio e Successo formativo.**

ATTIVITÀ PREVISTE:

1. Contatti e collaborazione con il Servizio per la Famiglia e i Minori del Comune di Rozzano
2. Contatti e collaborazione con lo sportello "NonSoloScuola"
3. Contatti e collaborazione con il Segretariato Sociale del Comune
4. Contatti e collaborazione con la Neuropsichiatria infantile
5. Contatti e collaborazione con l'Istituto "Don Gnocchi" di Milano
6. Contatti con i Referenti di eventuali progettualità (per esempio, "Progetto sulla Giustizia Riparativa", Laboratorio Giovani...).

1. Servizio per la Famiglia e i Minori

Il Servizio per la Famiglia e i Minori si occupa dei minori che versano in una situazione di rischio o di pregiudizio. La domanda di aiuto può essere posta dalla famiglia stessa al Servizio (accesso spontaneo) o da altri enti o servizi o privati cittadini, attraverso lo strumento della segnalazione al Servizio (accesso semi-spontaneo) o attraverso lo strumento della segnalazione al Tribunale per i Minorenni (accesso coatto).

Di solito si sceglie di segnalare il caso al Servizio quando la famiglia versa in una situazione di difficoltà anche grave, ma se comunque è disposta a collaborare per il bene del minore.

I casi, di norma, sono assegnati ad una coppia di operatori, composta da un assistente sociale e da uno psicologo.

Come già fatto negli anni passati, anche nel corso di questo anno scolastico ci metteremo in contatto con il Servizio per la Famiglia e i Minori al fine di predisporre degli incontri tra gli Assistenti Sociali (e quando possibile anche con gli Psicologi), che seguono i vari alunni, e i Docenti delle classi, in cui tali alunni sono inseriti. Parteciperemo a tutti i suddetti incontri per creare una "rete" attiva tra scuola e non-scuola e un utile confronto per il bene degli alunni in questione. I colloqui tra le diverse figure professionali permetteranno lo scambio di informazioni, serviranno a mettere in atto strategie di intervento, e, in alcuni casi, saranno concordati "patti formativi", da realizzare con le famiglie, al fine di andare incontro alle esigenze degli alunni (riduzione del normale orario scolastico, progetti di tutoraggio,...).

2. Sportello "NonSoloScuola"

"NonSoloScuola" è uno sportello di consulenza psicopedagogica, promosso dal Comune di Rozzano, in collaborazione con l'Istituto Minotauro. Il servizio, presente già da diversi anni nella nostra scuola, rivolto agli insegnanti, è orientato all'offerta di un supporto nella gestione di casi (singoli alunni e/o classi) "difficili".

La consulenza prevede l'ascolto, da parte di uno psicologo, delle problematiche esposte dagli insegnanti. In alcuni casi, dopo un'attenta valutazione, possono essere previsti colloqui con gli alunni, con i genitori o osservazioni ed interventi all'interno del gruppo classe. L'obiettivo del lavoro psicopedagogico, all'interno della nostra scuola, è stato quello di ricercare e di ricostruire, quando possibile, le motivazioni che sono all'origine del problema e che si esprime in forma di "malessere" scolastico.

La collaborazione tra gli psicologi di "NonSoloScuola" e gli insegnanti è finalizzata a soddisfare diverse esigenze:

- Aumentare la competenza dei docenti nel leggere e comprendere i comportamenti degli alunni, soprattutto in relazione all'identificazione precoce di segnali di disagio;
- Aumentare la capacità di osservazione delle dinamiche relazionali del gruppo classe e tra il gruppo classe e gli insegnanti;
- Offrire un sostegno per individuare strategie educative e formative adeguate e per la loro periodica verifica e riformulazione;
- Favorire la riflessione sulle diverse interpretazioni del ruolo in relazione alla materia, al numero di ore, al personale orientamento didattico e pedagogico;
- Favorire una comunicazione efficace tra gli insegnanti e i genitori, soprattutto in merito alla definizione di obiettivi educativi comuni.

Nello specifico, nella nostra scuola, come negli anni passati, opererà uno psicologo.

A seconda delle necessità, gli insegnanti avranno la possibilità di rivolgersi allo specialista per esporre le problematiche riscontrate, sia per quanto riguarda il singolo alunno e/o il gruppo classe. Quindi, insieme, sarà possibile attuare strategie di intervento, percorsi individualizzati e, in alcuni casi, anche colloqui con l'alunno (per la scuola secondaria) e/o con la famiglia.

Come responsabili dell'area del Successo formativo, avremo cura di predisporre un incontro iniziale con lo psicologo e il Dirigente Scolastico al fine di stabilire le linee generali di tale collaborazione.

In itinere, saremo a completa disposizione, qualora se ne presentasse la necessità.

Ci faremo portavoce, con lo sportello, di alcune informazioni in nostro possesso, su alcuni alunni, in quanto già segnalati al Servizio di Tutela ai Minori.

Al termine dell'anno scolastico si svolgerà un ulteriore incontro per la restituzione dell'attività svolta, durante il quale saranno presi in esame tutti i casi segnalati dai docenti allo sportello.

3. Segretariato sociale del Comune

A seconda delle necessità, contatteremo gli assistenti sociali del Segretariato del Comune di Rozzano per i nostri alunni segnalati.

4. Neuropsichiatria infantile

Attiva e fattiva è stata, negli anni passati, la collaborazione con gli psicologi e gli assistenti sociali della Neuropsichiatria dell'ASL di Rozzano, in merito ad alunni seguiti da tale Servizio

5. Istituto Don Gnocchi

Negli scorsi anni, i nostri alunni a rischio di dispersione scolastica hanno partecipato al Progetto "Forme educative", presso l'Istituto Don Gnocchi di Milano. Il Progetto prevede l'inserimento di tali alunni in una classe (8/10 alunni), all'interno della quale viene proposta una didattica alternativa e laboratoriale. Qualora dovessero essere avviati Progetti in tal senso, anche nel corso di questo anno scolastico, la nostra funzione sarà quella di avere costanti contatti con la Referente del Progetto e, in itinere, quella di organizzare incontri fra gli educatori del Don Gnocchi e gli insegnanti della classe di provenienza degli alunni in questione.

Rozzano, Settembre 2025

Le docenti

Prof.ssa Marilena Cartia

Prof.ssa Raffaella Cecere